

Con Futura la città capitale dell'eco-tech

Nata per provare a tamponare l'enorme vuoto (anche di cassetto) generato dalla cancellazione di Exa (un doloroso addio alle armi), la Futura versione post Covid che si terrà il prossimo maggio si candida a diventare, per usare le parole del presidente camerale Roberto Saccone, «l'appuntamento nazionale e internazionale con l'innovazione industriale sostenibile». La marcia di avvicinamento inizierà già a novembre con una tre giorni di incontri e dibattiti il 4, 5 e 6 in Camera di Commercio battezzati Open Talks di Futura: da qui alla primavera in via Einaudi si lavorerà così per trasformare «il tentativo di rilancio del sistema fieristico» in un «potente evento» capace di catalizzare idee e investimenti. a pagina 7 **Del Barba**